

CITTÀ DI MONCALIERI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 108/2012

Uff. URBAN

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO AD OGGETTO:"
DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N. 1/07 PER LA
REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE P.R.G.C. PER
LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE".**

L'anno 2012 il giorno 20 del mese di Luglio alle ore 18:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente con avvisi scritti consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, come attestato dal messo comunale, si è radunato il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica in prima convocazione.

Per il presente punto all'ordine del giorno, sono presenti :

ARTUSO DIEGO, BIANCHINI MAURO, BRICCARELLO MARINO, CALLIGARO ARTURO, CANDONI LIDIA, CHERUBINO VINCENZO, CHIAPELLO GIANCARLO, DI MAIO EUGENIA, DRIGO DARIO, GIACHINO ALESSANDRO, GROSSO CLEMENTE GIORGIO, GUARDINI ROBERTO, GUIDA DAVIDE, IORFINO PASQUALE, MAMMONE ANTONIO, MASERA CARLO, MEIO ROBERTA, MESSINA GIUSEPPE, MICHELETTI UGOLINO, MORO ALBERTO, PUCCI MODESTO, QUATTROCCHI DIEGO, RICCO GALLUZZO BIAGIO, SPORTIELLO ALESSANDRO, ZACA' STEFANO

Per il presente punto all'ordine del giorno, sono assenti :

ACAMPA ANTONIO, FIUMARA FRANCESCO (giustif.), GIACOTTO DOMENICO, OSELLA GIUSEPPE, VERCELLINI IRENE (giustif.), VISCOMI ABELIO (giustif.)

Pertanto, sono presenti, oltre al Sindaco, n. 24 Consiglieri, nonché gli Assessori:

MONTAGNA PAOLO, CONCAS MARCELLO, CORIOLANI NICOLO', FISSORE ELENA, IOZZINO RAFFAELE, MALTESE FRANCESCO

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. PAVIA FAUSTO

Il Signor PUCCI MODESTO nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente perché si possa validamente deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento che forma oggetto del presente verbale.

La relazione che segue, già distribuita ai Consiglieri con la convocazione del Consiglio è data per letta.

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica :

Premesso che :

- Il Comune di Moncalieri è provvisto di Piano Regolatore Generale Comunale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 33-204 del 12.06.2000, modificato con successive varianti urbanistiche ;
- Tra gli obiettivi perseguiti da questa Amministrazione Comunale nella Relazione Previsionale Programmatica relativa al triennio 2012-2014 vi è quello di dare corso alla redazione di una specifica variante urbanistica al vigente PRGC per la valorizzazione della Collina moncalierese;
- L'ambito territoriale interessato dalla predetta variante urbanistica comprende il territorio della Collina moncalierese delimitato, a Nord e ad Est, dai confini comunali con i Comuni di Torino, Pecetto Torinese e Trofarello (escluso il Centro Storico di Revigliasco), ad Ovest da Strada Torino ed, a Sud, dalle Strade Petrarca, Revigliasco, Loreto e Moriondo ;

Considerato che, in coerenza con gli indirizzi di pianificazione sovracomunale, l'Amministrazione Comunale intende valorizzare il territorio della Collina moncalierese attraverso le seguenti azioni di tutela e di promozione:

- la salvaguardia e la conservazione del paesaggio, attraverso il ridisegno e la ricucitura dei paesaggi peri-urbani, la riqualificazione dell'ambiente insediato attraverso la mitigazione e/o eliminazione degli elementi detrattori esistenti di natura antropica ;
- la salvaguardia delle aree a vegetazione naturale, come elemento di base per la valorizzazione dell'assetto ecosistemico e delle reti ecologica locale attraverso la salvaguardia ed il ripristino delle reti ecologiche, delle aree boscate e delle radure inedificate tra i vari ambiti della collina;
- il sostenere la creazione di popolamenti arborei ed arbustivi autoctoni e naturalizzati e conciliare le esigenze produttive e ricreative con quelle naturalistiche e di difesa del suolo ;
- la tutela e la riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio collinare attraverso la tutela e la valorizzazione dei percorsi collinari aventi valenza storico-culturale e panoramico, dei belvedere, dei poggi, dei crinali e dei coni visuali panoramici ed i sentieri CAI, l'integrazione del sistema dei percorsi esistenti con nuovi percorsi "a basso impatto ambientale" (sentieri e piste ciclabili), il miglioramento dei collegamenti tra le polarità presenti sulla collina moncalierese con altre polarità del sistema metropolitano e l'implementazione della schedatura degli edifici di valore storico-documentario in relazione ai studi condotti sul patrimonio edilizio ai sensi della L.R. 35/95 (Guarini) ;
- la prevenzione dei rischi di dissesto idrogeologico attraverso l'applicazione dei principi dell'ecologia del paesaggio (reti ecologiche, ingegneria naturalistica, gestione eco-compatibile del territorio e delle colture), il ricorso all'ingegneria naturalistica per il consolidamento del terreno, la conservazione e la ricostruzione (dove necessario) dell'integrità ecologica o la rinaturalizzazione riparia delle fasce laterali ai canali e rii collinari ;
- la valorizzazione delle risorse agricole mantenendo e favorendo lo sviluppo delle funzioni economico-sociali dell'agricoltura e della silvo-coltura di pregio e di alta qualità riducendo al

contempo le esternalità negative (processi agricoli intensivi), favorendo l'insediamento di aziende agricole dedite alla coltivazione di colture di pregio ambientalmente compatibili con il contesto collinare (es. viticoltura, oliveti, floricoltura, coltivazione non estensiva di prodotti ortofrutticoli autoctoni a partire da quelli quali : il cavolfiore, il ravanello, il ciliegio, etc.);

- l'incentivazione dell'insediamento di attività turistico-ricettive ed agrituristiche ;
- il contenimento e l'ottimizzazione del consumo del suolo evitando la dispersione edilizia, attraverso lo stralcio delle aree edificabili che ricadono in ambiti geomorfologici critici, in contesti ambientali da salvaguardare e su crinali con pendenze elevate, escludendo la realizzazione di nuove aree di espansione di tipo sparso o protendimenti edificati nelle aree agricole, favorendo il ricompattamento dell'edificato ;
- la riqualificazione dei nuclei edificati collinari attraverso un maggior controllo da parte dell'Amministrazione Comunale nella progettazione e costruzione degli edifici e dei manufatti in generale e nella selezione della vegetazione ;
- l'incentivazione dell'applicazione dell'edilizia ecosostenibile e dell'utilizzo di tecnologie "verdi", consentendo sugli edifici esistenti non assoggettati a vincoli di tutela che saranno destinati ad attività agricole e/o turistico-ricettive, ampliamenti diversificati a secondo degli standard raggiungibili in termini di qualità ambientale e di rendimento energetico attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative e di materiali preferibilmente di tipo tradizionale a basso impatto ambientale;
- l'individuazione di nuove scelte di pianificazione urbanistica sulle aree a servizi pubblici ex artt. 21 e 22 LUR non attuate per le quali è decaduto il vincolo preordinato all'esproprio ovvero, nel caso in cui si renda necessario riproporre il vincolo a servizi pubblici, riconoscere indici edificatori sostenibili per garantirne la cessione gratuita al Comune trasformando i predetti vincoli da espropriativi a conformativi ;

Considerato che :

- l'attuazione degli obiettivi previsti per la Collina moncalierese comporta la modifica del PRGC vigente;
- le modifiche da apportare al vigente PRGC sono tali da configurare la necessità di formare ed approvare una Variante strutturale ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- la variante urbanistica oggetto del presente provvedimento, per contenuti normativi proposti, rientra tra le varianti di tipo strutturale al PRG senza tuttavia, interessarne l'intero impianto strutturale né l'intero territorio comunale ; non riveste pertanto carattere di variante generale. Non riguarda, inoltre, l'adeguamento al P.A.I. (il vigente PRGC è già adeguato al PAI a seguito dell'approvazione delle varianti n. 15 ed "in itinere" avvenuta con D.G.R. n. 18-5208 del 05.02.2007 pubblicata sul B.U.R.P. n. 7 del 15.02.2007) e risulta, quindi, da approvarsi secondo le sopradescritte procedure sperimentali introdotte dalla Legge Regionale n. 1/2007 del 26.01.2007;
- la Regione Piemonte, con la Legge Regionale n. 1 del 26.01.2007, nel modificare parzialmente la Legge Regionale n. 56 del 1977, ha introdotto , in attuazione dei principi di sussidiarietà e copianificazione, nuove procedure di formazione ed approvazione delle varianti strutturali (di cui all'art. 17 comma 4 della L.U.R.) che non presentino caratteri di generalità, non riguardino l'intero territorio comunale e non comportino modifiche all'intero impianto strutturale del PRGC;
- l'art. 31ter della L.R. n. 56/77, introdotto dall'art. 2 della L.R. n. 1/2007, prevede, preliminarmente, l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un documento programmatico che espliciti finalità ed oggetto della variante strutturale, da sottoporre successivamente al vaglio della Conferenza di Pianificazione, all'esito della quale il Comune potrà elaborare ed adottare il progetto preliminare della variante. Successivamente il progetto verrà ulteriormente condiviso dalla predetta Conferenza di Pianificazione che esprimerà il parere seguito del quale si potrà procedere all'approvazione definitiva della variante ;

- la Conferenza di Pianificazione è convocata dal Comune, che diventa responsabile dell'intero procedimento ed è partecipata dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Torino che si esprimeranno con diritto di voto per le proprie competenze. Saranno altresì invitati, senza diritto di voto, Amministrazioni ed Enti Pubblici eventualmente interessati al provvedimento;

Visto il Documento Programmatico ad oggetto : " Documento programmatico ex art. 2 della L.R. n. 1/07 per la redazione della variante strutturale al vigente P.R.G.C. per la valorizzazione della Collina moncalierese" redatto, ai sensi e per i fini dell'art. 31-ter co. 2 della L.R. n. 56/77 così come da ultimo modificata dall'art. 2 della L.R. n. 1/07, dal Settore Pianificazione Urbanistica di questo Comune ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale nel quale vengono esplicitati le finalità e le azioni della variante strutturale ;

Atteso che il suddetto Documento Programmatico è stato predisposto, quindi, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 1/2007 e la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale costituisce il primo necessario passo per l'avvio del procedimento di variante strutturale, a cui seguirà la convocazione della Conferenza di Pianificazione che sarà indetta dal Sindaco o suo delegato;

Preso atto che il predetto Documento programmatico contiene la Relazione tecnica redatta ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. , dell'art. 12 del D.Lgs n. 4/2008 e della D.G.R. n. 12-8931 del 9.06.2008 e s.m.i. per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

Rilevato che la presente deliberazione ed i relativi allegati, ai sensi dell'art. 31ter co. 4 della L.R. n. 56/77 così come da ultimo modificata dalla L.R. n. 1/2007, saranno depositati in visione presso l'Albo Pretorio del Comune, per la durata di trenta giorni consecutivi, come indicato nel Documento Programmatico di cui trattasi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione e presentare eventuali osservazioni nel pubblico interesse dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione;

Sentita la competente Commissione Consiliare nelle' sedute del 26.10.2011, 07.02.2012, 10.05.2012, 19.06.2012 e 6.07.2012 ;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le norme vigenti in materia di pianificazione urbanistica ed, in particolare, la Legge 17.08.1942 n. 1150 e s.m.i., la L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i., la L.R. n. 14.12.1998 n. 40 e s.m.i., la L.R. n. 52/00 e s.m.i., la L.R. n. 1/07, il D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. , il D.Lgs n. 4/2008 e s.m.i. e la D.G.R. n. 12-8931 del 9.06.2008;

Visto il vigente Statuto comunale;

Atteso che ai fini e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00 viene espresso il parere alla sola regolarità tecnica in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Visto il parere ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 favorevole sulla regolarità tecnica;

DELIBERA DI PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

di approvare il seguente schema di deliberazione le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi e per i fini dell'art. 31-ter co. 2 della L.R. n. 56/77 così come da ultimo modificata dall'art. 2 della L.R. n. 1/07, il Documento Programmatico ad oggetto : " Documento programmatico ex art. 2 della L.R. n. 1/07 per la redazione della variante strutturale al vigente P.R.G.C. per la valorizzazione della Collina moncalierese" redatto dal Settore Pianificazione Urbanistica ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale,

finalizzato alla redazione della variante strutturale al vigente PRGC per la valorizzazione della Collina moncalierese;

2. Di dare atto che nel Documento Programmatico di cui al punto 1) della presente deliberazione sono riportati i principali contenuti e finalità della variante strutturale al vigente PRGC per la valorizzazione e la tutela del territorio collinare moncalierese ;
3. Di dare atto che il predetto Documento programmatico contiene la Relazione Tecnica redatta ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. , dell'art. 12 del D.Lgs n. 4/2008 e della D.G.R. n. 12-8931 del 9.06.2008 e s.m.i. per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
4. Di dare atto che, ai sensi e per i fini dell'art. 31-ter co. 4 della L.R. n. 56/77 così come da ultimo modificata dall'art. 2 della L.R. n. 1/07, il Documento Programmatico di cui al punto 1) della presente deliberazione sarà reso pubblico mediante il deposito della presente deliberazione unitamente agli allegati in visione presso l'Albo Pretorio del Comune, per la durata di trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione e presentare eventuali osservazioni nel pubblico interesse dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione ;
5. Di demandare al Sindaco o suo delegato, ai sensi dell'art. 31ter co. 5 e 6 della L.R. n. 56/77 così come da ultimo modificata dall'art. 2 della L.R. n. 1/07, la convocazione della Conferenza di Pianificazione per l'esame del Documento Programmatico di cui al punto 1) della presente deliberazione;
6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 20 delle N.T.A. della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvata con D.C.R. n. 23-4501 del 12.10.2010 (c.d. *Variante Seveso*), l'adozione del progetto preliminare della variante strutturale al vigente PRGC di cui al punto 1) della presente deliberazione avverrà a seguito dell'adeguamento del vigente PRGC alla normativa nazionale e regionale in materia di stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti (R.I.R.);
7. Di dare atto che il documento programmatico allegato alla presente deliberazione, firmato in qualità di progettista dal Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica, è identico per contenuti e forma al documento allegato alla D.G.C. n. 94 del 29.06.2012 firmato dal Responsabile del Servizio Urbanistica, in sostituzione del medesimo Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica che risultava assente al momento del deposito agli atti della citata deliberazione G.C.;
8. Di dare atto che il Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica è incaricato per lo svolgimento degli adempimenti relativi e conseguenti;
9. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Inoltre, con successiva votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. .

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole.

Il Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica
Arch. Giuseppe POMERO

107202

Richiamato il precedente verbale n. 104, si dà atto che la trattazione della presente proposta di deliberazione, iscritta al punto 5) dell'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare, è posticipata al punto 8).

Durante il dibattito prendono la parola l'Assessore Concas e i Consiglieri Drigo, Quattrocchi, Zacà, Masera, Briccarello, Sportiello, Chiapello, Calligaro, Guardini, Iorfino, Mammone, Guida, Artuso, i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Nel corso del dibattito vengono presentati **nn. 21 emendamenti**, i cui testi, unitamente ai relativi pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sono allegati al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

L'emendamento n. 1 viene illustrato dal Cons. Masera; quindi prendono la parola i Cons. Briccarello, Drigo, Calligaro, Masera ed Artuso, i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 1 di cui in allegato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 25 Consiglieri
Votanti n. 25 Consiglieri
Voti favorevoli n. 25
Voti contrari: zero

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara **ACCOLTO** l'emendamento n. 1.

L'emendamento n. 2 viene illustrato dal Cons. Masera; quindi prendono la parola i Cons. Drigo e Zacà i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 2 di cui in allegato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 25 Consiglieri
Votanti n. 25 Consiglieri
Voti favorevoli n. 25
Voti contrari: zero

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara **ACCOLTO** l'emendamento n. 2.

Gli emendamenti n. 3 e n. 4 vengono illustrati dal Cons. Masera; quindi prendono la parola i Cons. Calligaro, Drigo, Briccarello, Chiapello, Zacà e Artuso, i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato

nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 3 di cui in allegato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 24 Consiglieri

Votanti n. 24 Consiglieri Astenuto n. 1 Cons. (Guardini)

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 14 (Cons. Artuso, Bianchini, Candoni, Cherubino, Chiapello, Di Maio, Grosso, Guida, Mammone, Meo, Messina, Moro, Pucci, Ricco Galluzzo)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara RESPINTO l'emendamento n. 3.

Quindi il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 4 di cui in allegato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 24 Consiglieri (è fuori aula il Cons. Giachino)

Votanti n. 24 Consiglieri

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. 17 (Cons. Artuso, Bianchini, Candoni, Cherubino, Chiapello, Di Maio, Grosso, Guardini, Guida, Iorfino, Mammone, Meo, Messina, Moro, Pucci, Ricco Galluzzo, Sportiello)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara RESPINTO l'emendamento n. 4.

L'emendamento n. 5 viene illustrato dal Cons. Zacà; quindi prendono la parola i Cons. Artuso, Masera e Calligaro i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 5 di cui in allegato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 24 Consiglieri (è fuori aula il Cons. Giachino)

Votanti n. 22 Consiglieri Astenuti n. 2 Cons. (Calligaro, Quattrocchi)

Voti favorevoli n. 4

Voti contrari n. 18 (Cons. Artuso, Bianchini, Candoni, Cherubino, Chiapello, Di Maio, Drigo, Grosso, Guardini, Guida, Iorfino, Mammone, Meo, Messina, Moro, Pucci, Ricco Galluzzo, Sportiello)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara RESPINTO l'emendamento n. 5.

L'emendamento n. 6 viene illustrato dal Cons. Zacà; quindi prendono la parola i Cons. Artuso e Briccarello, i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su

supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 6 di cui in allegato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 25 Consiglieri
Votanti n. 25 Consiglieri
Voti favorevoli n. 25
Voti contrari: zero

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara ACCOLTO l'emendamento n. 6.

L'emendamento n. 7 viene illustrato dal Cons. Zacà; quindi prendono la parola i Cons. Drigo, Zacà e Calligaro, i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 7 di cui in allegato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 25 Consiglieri
Votanti n. 25 Consiglieri
Voti favorevoli n. 25
Voti contrari: zero

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara ACCOLTO l'emendamento n. 7.

L'emendamento n. 7 bis viene illustrato dal Cons. Calligaro; quindi prendono la parola i Cons. Chiapello, Drigo e Zacà, i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 7 bis di cui in allegato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 25 Consiglieri
Votanti n. 25 Consiglieri
Voti favorevoli n. 8
Voti contrari n. 17

(Cons. Artuso, Bianchini, Candoni, Cherubino, Chiapello, Di Maio, Grosso, Guardini, Guida, Iorfino, Mammone, Meo, Messina, Moro, Pucci, Ricco Galluzzo, Sportiello)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara RESPINTO l'emendamento n. 7 bis.

L'emendamento n. 8 viene illustrato dal Cons. Calligaro; quindi prendono la parola i Cons. Grosso e Calligaro, i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 8 di cui in allegato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 24 Consiglieri	(è fuori aula il Sindaco)
Votanti n. 24 Consiglieri	
Voti favorevoli n. 7	
Voti contrari n. 17	(Cons. Artuso, Bianchini, Candoni, Cherubino, Chiapello, Di Maio, Drigo, Grosso, Guardini, Guida, Iorfino, Mammone, Messina, Moro, Pucci, Ricco Galluzzo, Sportiello)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara **RESPINTO** l'emendamento n. 8.

L'emendamento n. 9 viene illustrato dal Cons. Giachino; quindi prendono la parola i Cons. Guida e Zacà, i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 9 di cui in allegato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 25 Consiglieri	
Votanti n. 25 Consiglieri	
Voti favorevoli n. 7	
Voti contrari n. 18	(Cons. Artuso, Bianchini, Candoni, Cherubino, Chiapello, Di Maio, Drigo, Grosso, Guardini, Guida, Iorfino, Mammone, Meo, Messina, Moro, Pucci, Ricco Galluzzo, Sportiello)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara **RESPINTO** l'emendamento n. 9.

L'emendamento n. 10 viene illustrato dal Cons. Giachino; quindi prendono la parola i Cons. Guardini e Calligaro, i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 10 di cui in allegato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 25 Consiglieri
Votanti n. 25 Consiglieri
Voti favorevoli n. 7
Voti contrari n. 18

(Cons. Artuso, Bianchini, Candoni, Cherubino, Chiapello, Di Maio, Drigo, Grosso, Guardini, Guida, Iorfino, Mammone, Meo, Messina, Moro, Pucci, Ricco Galluzzo, Sportiello)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara RESPINTO l'emendamento n. 10.

L'emendamento n. 11 viene illustrato dal Cons. Calligaro; quindi prendono la parola i Cons. Sportiello e Drigo, i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 11 di cui in allegato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 25 Consiglieri
Votanti n. 24 Consiglieri
Voti favorevoli n. 8
Voti contrari n. 16

(non partecipa alla votazione il Cons. Iorfino)

(Cons. Artuso, Bianchini, Candoni, Cherubino, Chiapello, Di Maio, Grosso, Guardini, Guida, Mammone, Messina, Moro, Pucci, Ricco Galluzzo, Sportiello)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara RESPINTO l'emendamento n. 11.

L'emendamento n. 12 viene illustrato dal Cons. Calligaro; quindi prende la parola il Cons. Chiapello; gli interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 12 di cui in allegato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 25 Consiglieri
Votanti n. 24 Consiglieri
Voti favorevoli n. 7
Voti contrari n. 17

Astenuto n. 1 Consigliere (Bianchini)

(Cons. Artuso, Candoni, Cherubino, Chiapello, Di Maio, Drigo, Grosso, Guardini, Guida, Iorfino, Mammone, Meo, Messina, Moro, Pucci, Ricco Galluzzo, Sportiello)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara RESPINTO l'emendamento n. 12.

L'emendamento n. 13 viene illustrato dal Cons. Calligaro; quindi prendono la parola i Cons. Drigo

e Chiapello, i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 13 di cui in allegato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 25 Consiglieri

Votanti n. 25 Consiglieri

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 17

(Cons. Artuso, Bianchini, Candoni, Cherubino, Chiapello, Di Maio, Grosso, Guardini, Guida, Iorfino, Mammone, Meo, Messina, Moro, Pucci, Ricco Galluzzo, Sportiello)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara RESPINTO l'emendamento n. 13.

L'emendamento n. 14 viene illustrato dal Cons. Calligaro; quindi prendono la parola i Cons. Zacà, Masera e Chiapello, i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 14 di cui in allegato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 22 Consiglieri (sono fuori aula i Cons. Giachino, Messina e Quattrocchi)

Votanti n. 22 Consiglieri

Voti favorevoli n. 1

Voti contrari n. 21

(Cons. Artuso, Bianchini, Briccarello, Candoni, Cherubino, Chiapello, Di Maio, Drigo, Grosso, Guardini, Guida, Iorfino, Mammone, Masera, Micheletti, Meo, Moro, Pucci, Ricco Galluzzo, Sportiello, Zacà)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara RESPINTO l'emendamento n. 14.

L'emendamento n. 15 viene illustrato dal Cons. Calligaro; quindi prendono la parola i Cons. Masera e Drigo, i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 15 di cui in allegato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 23 Consiglieri (sono fuori aula il Sindaco e il Cons. Quattrocchi)

Votanti n. 23 Consiglieri

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. 16

(Cons. Artuso, Bianchini, Candoni, Cherubino, Chiapello, Di Maio, Grosso, Guardini, Guida, Iorfino, Mammone, Messina, Moro, Pucci, Ricco Galluzzo, Sportiello)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara RESPINTO l'emendamento n. 15.

L'emendamento n. 16 viene illustrato dal Cons. Calligaro; quindi prendono la parola i Cons. Chiapello e Briccarello, i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 16 di cui in allegato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 21 Consiglieri (sono fuori aula il Sindaco e i Cons. Candoni, Giachino e Quattrocchi)

Votanti n. 21 Consiglieri

Voti favorevoli n. 1

Voti contrari n. 20

(Cons. Artuso, Bianchini, Briccarello, Cherubino, Chiapello, Di Maio, Drigo, Grosso, Guardini, Guida, Iorfino, Mammone, Masera, Messina, Micheletti, Moro, Pucci, Ricco Galluzzo, Sportiello, Zacà)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara RESPINTO l'emendamento n. 16.

L'emendamento n. 17 viene illustrato dal Cons. Calligaro; quindi prende la parola il Cons. Zacà; gli interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 17 di cui in allegato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 23 Consiglieri (sono fuori aula i cons. Candoni e Quattrocchi)

Votanti n. 22 Consiglieri Astenuto n. 1 Consigliere (Drigo)

Voti favorevoli n. 6

Voti contrari n. 16

(Cons. Artuso, Bianchini, Cherubino, Chiapello, Di Maio, Grosso, Guardini, Guida, Iorfino, Mammone, Meo, Messina, Moro, Pucci, Ricco Galluzzo, Sportiello)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara RESPINTO l'emendamento n. 17.

L'emendamento n. 18 viene illustrato dal Cons. Calligaro: l'intervento, qui integralmente richiamato, risulta come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato

nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Non avendo Consiglieri iscritti ad intervenire, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 18 di cui in allegato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 22 Consiglieri	(sono fuori aula i cons. Candoni, Giachino e Quattrocchi)
Votanti n. 20 Consiglieri	(non partecipano alla votazione i Cons. Briccarello e Zacà)
Voti favorevoli n. 1	
Voti contrari n. 19	(Cons. Artuso, Bianchini, Cherubino, Chiapello, Di Maio, Drigo, Grosso, Guardini, Guida, Iorfino, Mammone, Masera, Meo, Messina, Micheletti, Moro, Pucci, Ricco Galluzzo, Sportiello)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara RESPINTO l'emendamento n. 18.

L'emendamento n. 19 viene illustrato dal Cons. Calligaro; quindi prendono la parola i Cons. Briccarello e Drigo, i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 19 di cui in allegato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 23 Consiglieri	(sono fuori aula i cons. Candoni e Quattrocchi)
Votanti n. 20 Consiglieri	Astenuti n. 3 Consiglieri (Drigo, Iorfino e Micheletti)
Voti favorevoli n. 5	
Voti contrari n. 15	(Cons. Artuso, Bianchini, Cherubino, Chiapello, Di Maio, Grosso, Guardini, Guida, Mammone, Meo, Messina, Moro, Pucci, Ricco Galluzzo, Sportiello)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara RESPINTO l'emendamento n. 19.

L'emendamento n. 20 viene illustrato dal Cons. Calligaro: l'intervento, qui integralmente richiamato, risulta come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Non avendo Consiglieri iscritti ad intervenire, il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento n. 20 di cui in allegato.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 22 Consiglieri	(sono fuori aula i cons. Candoni, Iorfino e Quattrocchi)
Votanti n. 20 Consiglieri	Astenuti n. 2 Consiglieri Masera e Micheletti)
Voti favorevoli n. 4	

Voti contrari n. 16

(Cons. Artuso, Bianchini, Cherubino, Chiapello, Di Maio, Drigo, Grosso, Guardini, Guida, Mammone, Meo, Messina, Moro, Pucci, Ricco Galluzzo, Sportiello)

Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara RESPINTO l'emendamento n. 20.

Terminate le votazioni degli emendamenti, prendono la parola l'Assessore Concas e i Consiglieri Drigo, Chiapello, Artuso, i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto magnetico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Non avendo altri Consiglieri iscritti ad intervenire, il Presidente, chiusa la discussione, pone in votazione la **proposta di deliberazione così come modificata dagli emendamenti n. 1, n. 2, n. 6, n. 7.**

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 23 Consiglieri	(sono fuori aula i cons. Candoni e Quattrocchi)
Votanti n. 19 Consiglieri	Astenuti n. 4 Consiglieri (Briccarello, Masera, Micheletti e Zacà)
Voti favorevoli n. 17	
Voti contrari n. 2 Consiglieri	(Cons. Calligaro, Giachino)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione così come modificata dagli emendamenti n. 1, n. 2, n. 6, n. 7.

Il Presidente pone quindi in votazione la richiesta di immediata eseguibilità.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 23 Consiglieri	(sono fuori aula i cons. Candoni e Quattrocchi)
Votanti n. 19 Consiglieri	Astenuti n. 4 Consiglieri (Briccarello, Masera, Micheletti e Zacà)
Voti favorevoli n. 17	
Voti contrari n. 2 Consiglieri	(Cons. Calligaro, Giachino)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

di APPROVARE l'immediata eseguibilità della deliberazione così come modificata dagli emendamenti n. 1, n. 2, n. 6, n. 7.

Il Presidente dichiara chiusi i lavori del Consiglio Comunale alle ore 04,15 del 21.07.2012: i rimanenti argomenti iscritti al punto n. 6, quelli iscritti dal n. 10 al n. 18, così come le interrogazioni iscritte ai punti n. 3/5, 3/6, 3/7 e 3/8, sono rinviati a prossima seduta consiliare.

**EMENDAMENTO N. 1 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5
AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO
AD OGGETTO : "DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N.
1/07 PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE
PRGC PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE ".**

Si propone di aggiungere al capitolo "Obiettivi, strategie ed azioni della variante strutturale", dopo l'ultimo capoverso del paragrafo 1.3 "Riqualificazione dei caratteri e dell'immagine identitaria del paesaggio collinare" (pag. 50/55) del Documento Programmatico per la valorizzazione della Collina moncalierese, il seguente periodo :

- **Cartografare nel PRGC le strade collinari in relazione al loro regime giuridico (es. strade pubbliche e/o asservite all'uso pubblico, private, vicinali, poderali, consortili, etc), individuando eventuali ampliamenti e/o nuovi allineamenti di strade e idonei spazi di sosta e parcheggio ;**
- **In merito alle strade vicinali l'Amministrazione Comunale dovrà valutare la possibilità di incentivare e/o aderire all'istituzione di consorzi misti pubblico-privati per la gestione delle suddette strade al fine di migliorare la manutenzione delle strade aventi un interesse rilevante per la collettività e necessarie per collegare diverse parti del territorio .**

Parere in ordine alla regolarità tecnica : favorevole .

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Arch. Giuseppe POMERO

13/7/2012

**EMENDAMENTO N. 2 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5
AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO
AD OGGETTO : "DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N.
1/07 PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE
PRGC PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE ".**

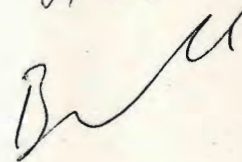
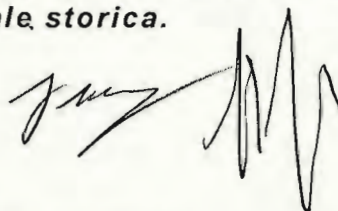
Si propone di aggiungere al capitolo "Obiettivi, strategie ed azioni della variante strutturale", al primo punto del paragrafo 1.1 "Salvaguardia e valorizzazione delle biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale" (pag. 47/55) del Documento Programmatico per la valorizzazione della Collina moncalierese, dopo le parole "pianificazione regionale" il seguente periodo :

- **Al fine di valorizzare le effettive aree boscate , dovrà essere effettuato un censimento puntuale sulla base di rilevati delle essenze esistenti considerando anche la base catastale storica.**

Parere in ordine alla regolarità tecnica : favorevole .

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Arch. Giuseppe POMERO

13.7.2012



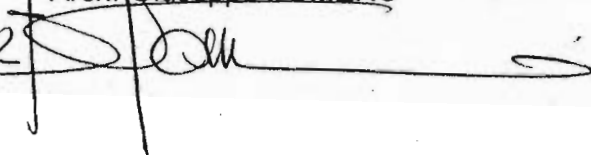
**EMENDAMENTO N. 3 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5
AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO
AD OGGETTO : "DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N.
1/07 PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE
PRGC PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE ".**

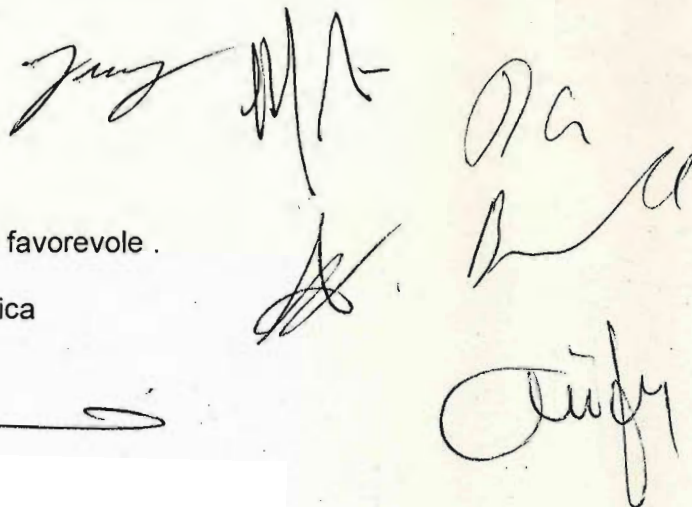
Si propone di aggiungere al capitolo *"Obiettivi, strategie ed azioni della variante strutturale"*, al 1^a capoverso del paragrafo 2.2 *"Prevenzione e protezione dai rischi naturali ed ambientali"* (pag. 51/55) del Documento Programmatico per la valorizzazione della Collina moncalierese, dopo le parole *"corpi idrici."* il seguente periodo :

- **Promuovere altresì accordi con i Comuni limitrofi per assicurare la manutenzione e la regimentazione dei rii collinari posti ai confini del territorio comunale.**

Parere in ordine alla regolarità tecnica : favorevole .

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Arch. Giuseppe POMERO

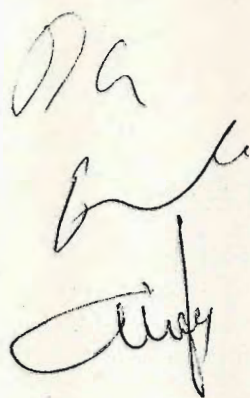
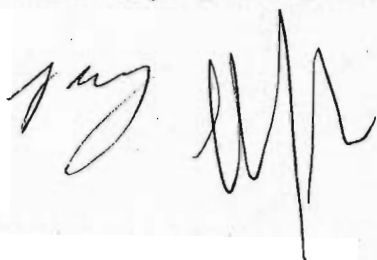
13.7.2012 



**EMENDAMENTO N. 4 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5
AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO
AD OGGETTO : "DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N.
1/07 PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE
PRGC PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE ".**


Si propone di aggiungere al capitolo *"Obiettivi, strategie ed azioni della variante strutturale"*, al 2^a capoverso del paragrafo 1.2 *"Valorizzazione del patrimonio culturale della Collina"* (pag. 49/55) del Documento Programmatico per la valorizzazione della Collina moncalierese, dopo le parole *"territorio comunale"* il seguente periodo :

- **nonché in relazione ad approfondimenti e studi condotti sugli edifici e sui siti storici della Collina al fine di individuare tipologie edificative e/o di ristrutturazione consona alla tipologia degli stessi edifici .**



Parere in ordine alla regolarità tecnica : favorevole .

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Arch. Giuseppe POMERO

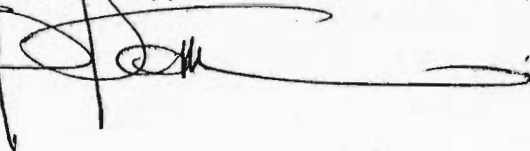
13722 

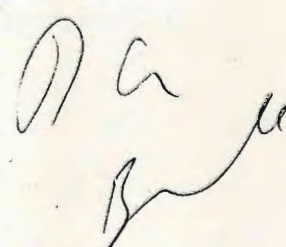
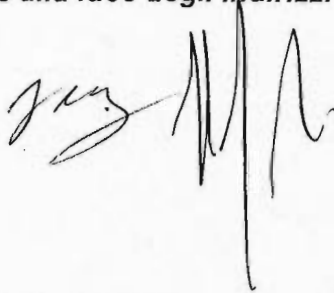
EMENDAMENTO N. 5 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5
AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO
AD OGGETTO : "DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N.
1/07 PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE
PRGC PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE ".

Al capitolo "Obiettivi, strategie ed azioni della variante strutturale", al 6^a capoverso del paragrafo 1.1 "Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale" (pag. 48/55) del Documento Programmatico per la valorizzazione della Collina moncalierese, dopo le parole "non ancora attuate" si propone di stralciare il seguente periodo : **"e la loro eventuale revisione alla luce degli indirizzi della variante in itinere";**

Parere in ordine alla regolarità tecnica : favorevole .

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Arch. Giuseppe POMERO

1372/2 



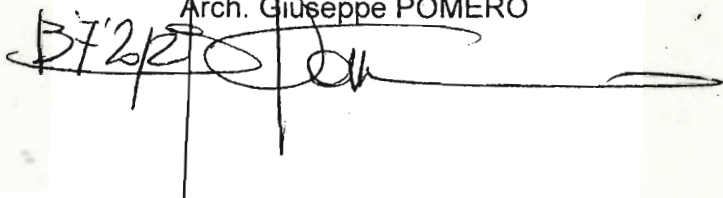
EMENDAMENTO N. 6 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5
AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO
AD OGGETTO : "DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N.
1/07 PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE
PRGC PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE ".

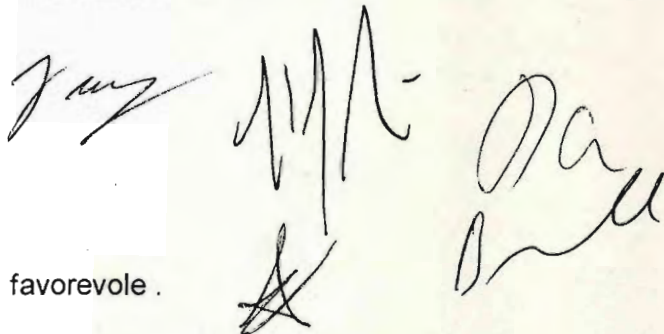
Si propone di aggiungere al capitolo *"Obiettivi, strategie ed azioni della variante strutturale"*, dopo il 4^a capoverso del paragrafo 3 *"Rivitalizzazione economica"* (pag. 52/55) del Documento Programmatico per la valorizzazione della Collina moncalierese, il seguente periodo :

Eseguire il censimento delle aree di proprietà comunali site nel territorio della collina moncalierese al fine di individuare le aree meritevoli di valorizzazione.

Parere in ordine alla regolarità tecnica : favorevole .

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Arch. Giuseppe POMERO

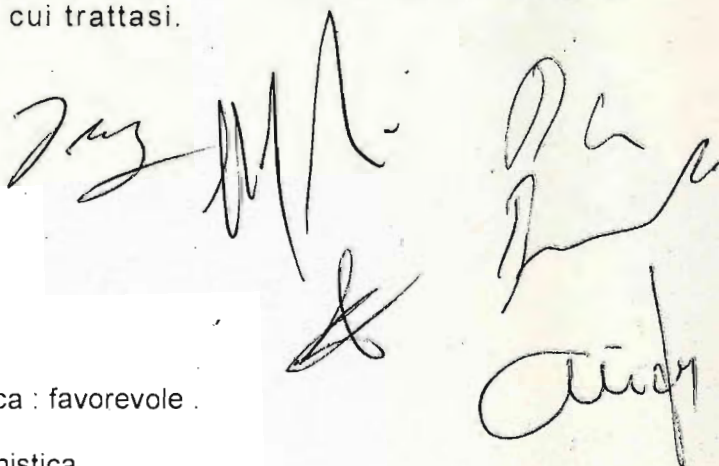
BT 2/2 



EMENDAMENTO N. 7 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5
AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO
AD OGGETTO : "DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N.
1/07 PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE
PRGC PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE ".

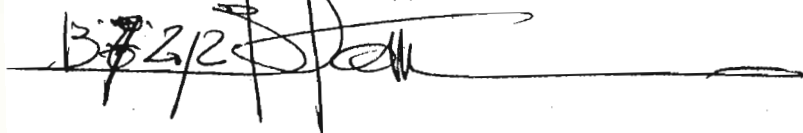
Nelle premesse del Documento Programmatico viene indicato il perimetro dell'ambito collinare interessato dalla redigenda variante strutturale per la valorizzazione della Collina moncalierese rappresentato come segue :
"a Nord ed ad Est, dai confini comunali con il Comuni di Torino, Pecetto Torinese e Trofarello (escluso il Centro Storico di Revigliasco) , ad Ovest da Strada Torino ed, a Sud , dalle Strade Petrarca, Revigliasco, Loreto e Moriondo"

Si propone , per maggior chiarezza, di allegare la presente planimetria in cui viene perimetrato l'ambito della variante urbanistica in itinere come Allegato n. 18 al Documento programmatico di cui trattasi.

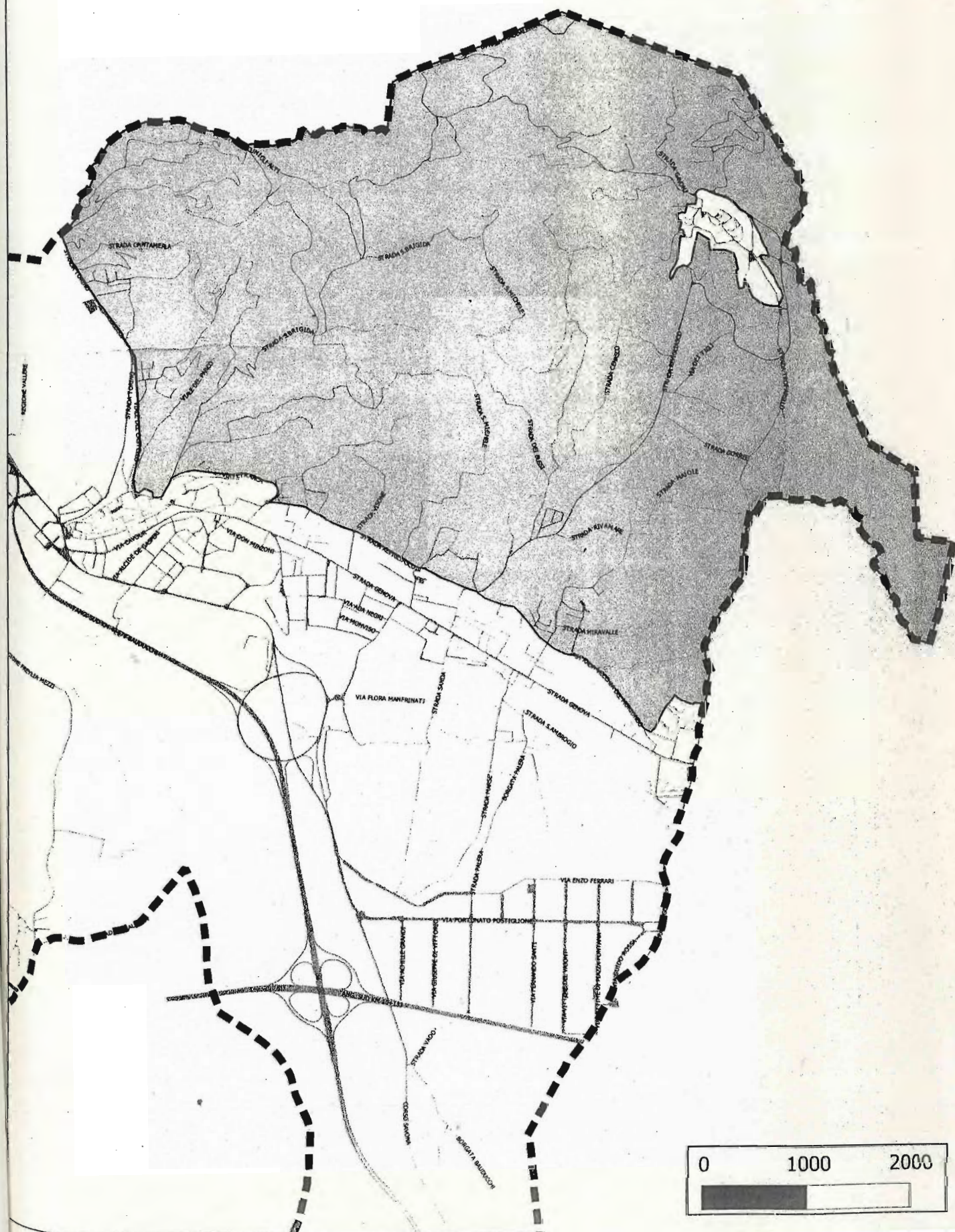


Parere in ordine alla regolarità tecnica : favorevole .

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Arch. Giuseppe POMERO


B. 2/2

100



0 1000 2000



**EMENDAMENTO N. 7 bis ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5
AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO
AD OGGETTO : "DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N.
1/07 PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE PRGC
PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE ".**

Nelle premesse del Documento Programmatico viene indicato il perimetro dell'ambito collinare interessato dalla redigenda variante strutturale per la valorizzazione della Collina moncalierese rappresentato come segue:

"a Nord ed ad Est , dai confini comunali con i Comuni di Torino, Pecetto Torinese e Trofarello (escluso il Centro Storico di Revigliasco) , ad Ovest da Strada Torino ed, a Sud , dalle Strade Petrarca, Revigliasco, Loreto e Moriondo".

Si propone di inserire anche l'area ricompresa tra strada Torino, Viale del Castello e Via Alfieri, che oltre ad avere la presenza di attività agricole, è ricompresa nella quinta scenografica del Castello.

iprobischi

B. M.

AC

par

Chiff

M. N.

Prere in ordine alla redazione tecnica: Esistente

20 Lug 1992

RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICO
(Arch. Nicola PALLA)

**EMENDAMENTO N. 8 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5
AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO
AD OGGETTO : "DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N.
1/07 PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE
PRGC PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE ".**

Si propone di aggiungere al capitolo "Obiettivi, strategie ed azioni della variante strutturale", al 2° capoverso del paragrafo 2.2 "Prevenzione e protezione dai rischi naturali ed ambientali" (pag. 51/55) del Documento Programmatico per la valorizzazione della Collina moncalierese, dopo le parole "superiori a 14° (25%)." il seguente periodo:

• L'attuale vigente legislazione non considera la collina torinese tra le zone a rischio sismico, tuttavia in considerazione della vulnerabilità del contesto idrogeologico collinare, prevedere l'inserimento di precauzioni passive di prevenzione del rischio sismico, come l'inserimento della norma per cui la distanza dei fabbricati dai confini non potrà essere inferiore all'altezza dei fabbricati stessi.

Giulio Lechi
[Signature]

DL

[Signature]
[Signature]
[Signature]

Prere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole

20 LUG. 2012

[Stamp]
UFFICIO DEL SERVIZIO URBANISTICO
CIVIL. EDILIZ. PALLA

**EMENDAMENTO N. 9 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5
AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO
AD OGGETTO : "DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N.
1/07 PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE
PRGC PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE ".**

Al capitolo "Obiettivi, strategie ed azioni della variante strutturale ", al 4^a capoverso del paragrafo 1.1 "Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturalistico ambientale" (pag. 48/55) del Documento Programmatico per la valorizzazione della Collina moncalierese, dopo le parole "mitigazione degli impatti irreversibili"; aggiungere il seguente capoverso:

- "Vincolare le ristrutturazioni e le eventuali nuove costruzioni ad una altezza massima di metri 7.50".

Gualindes
B

Na

MP

guz

aij

Bene in ordine la regolarità tecnica: Esatto

20 LUG. 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
(Arch. Paola PALLA)

**EMENDAMENTO N. 10 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5
AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO
AD OGGETTO : "DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N.
1/07 PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE
PRGC PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE ".**

Al capitolo "Obiettivi, strategie ed azioni della variante strutturale ", alla riga 7 (pag. 47/55) del Documento Programmatico per la valorizzazione della Collina moncalierese, dopo le parole "tra collina e pianura"; aggiungere il seguente capoverso:

• **Poiché risulta elevato l'attuale numero di residenti nei distretti urbanistici collinari, (6.600 al 2011, vedi pag. 21) non aumentare il carico antropico del contesto collinare, contenendo nel limite del 5% la previsione dell'incremento degli abitanti teorici.**

Giuliano Riva

B

DL

MM

Cliff

Pronto in ordine alla richiesta tecnica: F. F. F.

28 LUG. 2012

M
SERVIZIO URBANISTICO
CIVILIA E PALLA

**EMENDAMENTO N. 11 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5
AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO
AD OGGETTO : "DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N.
1/07 PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE
PRGC PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE ".**

Al capitolo "Obiettivi, strategie ed azioni della variante strutturale", al paragrafo 1.3 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEI CARATTERI DELL'IMMAGINE IDENTITARIA DEL PAESAGGIO COLLINARE" (pag. 50/55) del Documento Programmatico per la valorizzazione della Collina moncalierese, dopo le parole "alto fusto o arbustiva"; aggiungere il seguente capoverso:

"Tutelare e salvaguardare gli edifici costituenti le cascine storiche che mantengono il segno della tradizione e della cultura tradizionale moncalierese".

[Handwritten signatures]

Bravo in ordine alla regolarità tecnica: Fauscolo

20 LUG. 2012

[Handwritten signature]

**EMENDAMENTO N. 12 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5
AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO
AD OGGETTO : "DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N.
1/07 PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE
PRGC PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE ".**

Al capitolo "Obiettivi, strategie ed azioni della variante strutturale", al paragrafo 1.3 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEI CARATTERI DELL'IMMAGINE IDENTITARIA DEL PAESAGGIO COLLINARE" (pag. 50/55) del Documento Programmatico per la valorizzazione della Collina moncalierese, dopo le parole "non eventualmente presenti"; aggiungere il seguente capoverso:

"non saranno da considerare nel computo degli spazi verdi, le superfici realizzate su solaio".

Giacobino Alessandrini
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Buono in ordine alla richiesta tecnica: Esportabile

20 Lug. 2012

[Signature]
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
(Arch. Nicola PALLA)

**EMENDAMENTO N. 13 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5
AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO
AD OGGETTO: "DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N.
1/07 PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE
PRGC PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE ".**

A PAG. 50/55 - SOSTITUIRE IL SEGUENTE CAPOVERSO:


"2.1 PROMOZIONE DI UN SISTEMA ENERGETICO EFFICIENTE

- Promuovere ed incentivare l'edilizia ecosostenibile e l'utilizzo delle tecnologie "verdi", quali: il solare termico, il geotermico, il fotovoltaico (compatibilmente con il loro eventuale impatto visivo) ed eventuali nuove tecnologie, consentendo, sugli edifici esistenti non assoggettati a vincoli di tutela (escluso, quindi, gli edifici in Ar3/1-2) che saranno destinati ad attività agricole e/o turistico-ricettive, ampliamenti diversificati in funzione degli standard raggiungibili in termini di qualità ambientale e di rendimento energetico, attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative e di materiali, preferibilmente di tipo tradizionale, a basso impatto ambientale;
- Incrementare gli interventi edilizi previsti dal vigente PRGC sugli edifici Avc e sugli edifici classificati Ar3/3 (edifici civili e rurali di valenza documentaria costituenti il tessuto minore) introducendo l'intervento di demolizione e ricostruzione "D.r.s." anche per l'edificio principale, a condizione che ciò sia finalizzato a migliorare l'orientamento del fabbricato rispetto al soleggiamento, a migliorarne le condizioni bioclimatiche, ad utilizzare per l'involucro materiali ecosostenibili preferibilmente di tipo tradizionale a basso impatto ambientale (es. legno) e tecnologie innovative in termini di qualità energetica ed a rispettare le specifiche disposizioni regionali in materia di rendimento energetico."

CON IL SEGUENTE CAPOVERSO:

"2.1 PROMOZIONE DI UN SISTEMA ENERGETICO EFFICIENTE

- Promuovere ed incentivare l'edilizia ecosostenibile e l'utilizzo delle tecnologie "verdi", quali: il solare termico, il geotermico, il fotovoltaico (compatibilmente con il loro eventuale impatto visivo) ed eventuali nuove tecnologie, consentendo, sugli edifici esistenti non assoggettati a vincoli di tutela (escluso, quindi, gli edifici in Ar3/1-2) che saranno destinati ad attività agricole e/o turistico-ricettive, ampliamenti diversificati in funzione degli standard raggiungibili in termini di qualità ambientale e di rendimento energetico, attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative e di materiali, preferibilmente di tipo tradizionale, a basso impatto ambientale;
- Incrementare gli interventi edilizi previsti dal vigente PRGC sugli edifici Avc e sugli edifici classificati Ar3/3 (edifici civili e rurali di valenza documentaria costituenti il tessuto minore) **non consentendo** l'intervento di demolizione e ricostruzione "D.r.s." anche per l'edificio principale, introducendo l'intervento di **"ristrutturazione energetica"** finalizzato a migliorare l'efficienza del fabbricato rispetto al soleggiamento, a migliorarne le condizioni bioclimatiche, ad utilizzare per l'involucro materiali ecosostenibili preferibilmente di tipo tradizionale a basso impatto ambientale (es. legno) e tecnologie innovative in termini di qualità energetica ed a rispettare le specifiche disposizioni regionali in materia di rendimento energetico, **mantenendo le caratteristiche del costruttive del fabbricato."**



Procedi in ordine alla rogatoria tecnica: Fioravante



20 LUG 2012

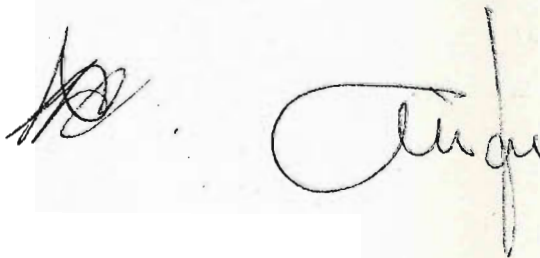
**EMENDAMENTO N. 14 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5
AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO
AD OGGETTO: "DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N.
1/07 PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE
PRGC PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE ".**

Si propone di aggiungere al capitolo "Obiettivi, strategie ed azioni della variante strutturale", al primo punto del paragrafo 1.1 "Salvaguardia e valorizzazione delle biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale" (pag. 47-48/55 del Documento Programmatico per la valorizzazione della Collina moncalierese, dopo le parole:

- "Inserire prescrizioni normative finalizzate a garantire studi molto approfonditi dell'inserimento ambientale di manufatti edilizi ed impiantistici o infrastrutturali, con esclusione per i manufatti direttamente funzionali all'esercizio dell'attività agricola (es. serre), basati sulla pluralità dei punti visuali e dei fattori di scala, al fine di consentire valutazioni il più possibile esaustive della percezione degli interventi, volte a verificarne tutte le interferenze con il paesaggio naturale."

Aggiungere il seguente periodo:

"Prevedere una esclusione delle serre di media e ampia metratura, che sono il sinonimo di cultura intensiva, e che nulla ha a che fare con il paesaggio della Collina di Moncalieri, caratterizzato, come si sa, da piccole aziende agricole policulturali e vocate alla bio-diversità. Per evitare, quindi, il loro nefasto contrasto con il Paesaggio della Collina che si vuole difendere e valorizzare".



Prone in ordine alla richiesta tecnica: Favorevole


ANTONELLA PALLA
UFFICIO SERVIZIO URBANISTICA
(ARCHITETTA PALLA)

20 LUG, 2012

EMENDAMENTO N. 15 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5
AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO
AD OGGETTO: "DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N.
1/07 PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE
PRGC PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE ".

Si propone di aggiungere al capitolo "Obiettivi, strategie ed azioni della variante strutturale",
al primo punto del paragrafo 1.1 "Salvaguardia e valorizzazione delle biodiversità e del
patrimonio naturalistico-ambientale" (pag. 48/55 del Documento Programmatico per la
valorizzazione della Collina moncalierese, dopo le parole:

◦ "l'orientamento di eventuali ampliamenti nelle frange già urbanizzate;"

Aggiungere il seguente periodo:

"con una limitata possibilità di sviluppo".



Breve ~~è~~ in ordine alla richiesta tecnica: Favorito

DOCUMENTO PROGRAMMATICO
(ART. 2 DELLA L.R. N. 1/07)

20 LUG. 2012

**EMENDAMENTO N. 16 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5
AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO
AD OGGETTO: "DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N.
1/07 PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE
PRGC PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE ".**

Si propone di aggiungere al capitolo "Obiettivi, strategie ed azioni della variante strutturale", al primo punto del paragrafo 1.1 "Salvaguardia e valorizzazione delle biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale" (pag. 49/55 del Documento Programmatico per la valorizzazione della Collina moncalierese, dopo le parole:

° "a basso impatto ambientale;"

Aggiungere il seguente periodo:

"pianificando e limitando le attività agrituristiche, agri-sociali, ricreative o ludico sportive a basso impatto ambientale. Queste limitazioni devono raggiungere l'obiettivo per scongiurare, da un lato, lo stravolgimento dell'equilibrio urbanistico della Città, e, dall'altro evitare la definitiva scomparsa di quel particolare assetto storico/culturale ereditato, grazie alla presenza nel paesaggio collinare di Ville, Vigne e cascate storiche".

Breve in ordine alla richiesta tecnica e formale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICO
(DOTT. GIANPAOLO PALLA)

20 LUG. 2012

**EMENDAMENTO N. 17 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5
AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO
AD OGGETTO: "DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N.
1/07 PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE
PRGC PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE ".**

Si propone di aggiungere al capitolo "Obiettivi, strategie ed azioni della variante strutturale", al primo punto del paragrafo 1.1 "Salvaguardia e valorizzazione delle biodiversità e del patrimonio naturalistico-ambientale" (pag. 49/55 del Documento Programmatico per la valorizzazione della Collina moncalierese, dopo le parole:

".....attività ricreative ludico-sportive a basso impatto ambientale;".

Aggiungere il seguente periodo:

"Occorre evitare l'incremento degli interventi edilizi previsti dal vigente PRGC sugli edifici Avc e sugli edifici classificati Ar3/3, impedendo l'intervento di demolizione e ricostruzione anche per l'edificio principale.

Poichè ammettere la demolizione e ricostruzione per gli edifici agricoli contrasta ed è incoerente con i dettami del Piano Paesaggistico Regionale il quale tende a valorizzare e difendere i caratteri "identitari" del paesaggio collinare.

Vi deve quindi essere una grande attenzione in merito al rispetto degli edifici caratterizzanti il tessuto agricolo, perciò dovranno essere tutelati non solo gli edifici principali ma anche le testimonianze paesaggistiche degli edifici secondari.

La nuova cultura della sostituzione edilizia, motivata anche dagli aspetti antisismici (tra l'altro si parla poco di questo aspetto) ed energetici, non potrà essere ampliata a tutti gli edifici, ma sarà, semmai, da affrontare per gli edifici del dopoguerra, incoerenti e dotati di impianti e isolamenti termici obsoleti."

Bravo in ordine alla richiesta Fornier: Francesco

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
(ARCH. MARIA PALLA)

20 LUG. 2012

**EMENDAMENTO N. 18 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5
AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO
AD OGGETTO: "DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N.
1/07 PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE
PRGC PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE ".**

A PAG. 50/55 - SOSTITUIRE IL SEGUENTE CAPOVERSO:

"2.1 PROMOZIONE DI UN SISTEMA ENERGETICO EFFICIENTE

• Promuovere ed incentivare l'edilizia ecosostenibile e l'utilizzo delle tecnologie "verdi", quali: il solare termico, il geotermico, il fotovoltaico (compatibilmente con il loro eventuale impatto visivo) ed eventuali nuove tecnologie, consentendo, sugli edifici esistenti non assoggettati a vincoli di tutela (escluso, quindi, gli edifici in Ar3/1-2) che saranno destinati ad attività agricole e/o turistico-ricettive, ampliamenti diversificati in funzione degli standard raggiungibili in termini di qualità ambientale e di rendimento energetico, attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative e di materiali, preferibilmente di tipo tradizionale, a basso impatto ambientale;

CON IL SEGUENTE CAPOVERSO:

"2.1 PROMOZIONE DI UN SISTEMA ENERGETICO EFFICIENTE

• Promuovere ed incentivare l'edilizia ecosostenibile e l'utilizzo delle tecnologie "verdi", quali: il solare termico, il geotermico, il fotovoltaico (compatibilmente con il loro eventuale impatto visivo) ed eventuali nuove tecnologie, consentendo, sugli edifici esistenti non assoggettati a vincoli di tutela (escluso, quindi, gli edifici in Ar3/1-2) che saranno destinati ad attività agricole e/o turistico-ricettive, ampliamenti diversificati in funzione degli standard raggiungibili in termini di qualità ambientale e di rendimento energetico, attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative e di materiali, preferibilmente di tipo tradizionale, a basso impatto ambientale;

• ***"Saranno consentiti impianti fotovoltaici fino ad un massimo di 3 Kw, in quanto impianti di potenzialità superiore diverrebbero eccessivamente impattanti per il contesto paesaggistico della collina".***

Passare in ordine alla regolarità tecnica: Francesco

20 LUG. 2012

EMENDAMENTO N. ¹⁹ ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5
AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO
AD OGGETTO: "DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N.
1/07 PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE
PRGC PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE ".

A PAG. 50/55 - SOSTITUIRE IL SEGUENTE CAPOVERSO:

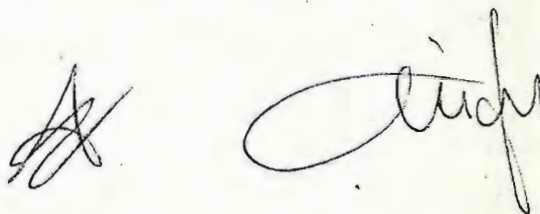
1.3 TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEI CARATTERI E DELL'IMMAGINE IDENTITARIA
DEL PAESAGGIO COLLINARE

- Promuovere la realizzazione di itinerari tematici e percorsi escursionistici (percorsi storici, culturali, enogastronomici).
- Migliorare l'accessibilità, promuovere e sostenere il miglioramento dei collegamenti tra le polarità presenti sulla collina moncalierese (Castello di Moncalieri, ville storiche, etc.) con le altre polarità presenti nel sistema metropolitano.

CON IL SEGUENTE CAPOVERSO:

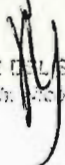
1.3 TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEI CARATTERI E DELL'IMMAGINE IDENTITARIA
DEL PAESAGGIO COLLINARE

- Promuovere la realizzazione di itinerari tematici e percorsi escursionistici (percorsi storici, culturali, enogastronomici).
- Migliorare l'accessibilità, promuovere e sostenere il miglioramento dei collegamenti tra le polarità presenti sulla collina moncalierese (Castello di Moncalieri, ville storiche, etc.) con le altre polarità presenti nel sistema metropolitano.
- **Valorizzare e proteggere il territorio della collina moncalierese, con una particolare attenzione per gli edifici storici, e soprattutto per il Castello di Revigliasco. A tal proposito questa variante definirà il futuro assetto urbanistico del territorio collinare con le peculiari, proprie implicazioni storiche, culturali e urbanistiche**
Tale pianificazione non può che partire da uno degli elementi più identitari del Borgo revigliaschese, per dare finalmente uno stimolo decisivo alla sua rinascita.
Pertanto la presente variante diviene l'occasione più propizia per affrontare l'annosa questione del corretto riuso dell'antico Maniero e inserirlo nel circuito turistico della collina.



Porto in ordine alla richiesta tecnica: Francesco

RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICO
Arch. Lucia PALLA



28 LUG. 2012

**EMENDAMENTO N. 26 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 5
AD OGGETTO : "APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO
AD OGGETTO: "DOCUMENTO PROGRAMMATICO EX ART. 2 DELLA L.R. N.
1/07 PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL VIGENTE
PRGC PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COLLINA MONCALIERESE ".**

A PAG. 50/55 - SOSTITUIRE IL SEGUENTE CAPOVERSO:

**1.3 TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEI CARATTERI E DELL'IMMAGINE IDENTITARIA
DEL PAESAGGIO COLLINARE**

- Promuovere la realizzazione di itinerari tematici e percorsi escursionistici (percorsi storici, culturali, enogastronomici).
- Migliorare l'accessibilità, promuovere e sostenere il miglioramento dei collegamenti tra le polarità presenti sulla collina moncalierese (Castello di Moncalieri, ville storiche, etc.) con le altre polarità presenti nel sistema metropolitano.
- Tutelare e valorizzare i percorsi collinari aventi valenza storico-culturale e panoramica ed i sentieri CAI che consentono di attraversare il territorio ed al contempo di fruire delle risorse ambientali-paesaggistiche (boschi, filari, corsi d'acqua, etc.) e storico-culturali (luoghi della memoria, ville e cascine storiche, etc.), garantendo fasce di rispetto lungo la viabilità interessata, intersezioni sicure con la viabilità veicolare ed aree di sosta dotate di attrezzature minime; integrare il sistema dei percorsi esistenti con nuovi percorsi "a basso impatto ambientale" (sentieri e piste ciclabili) caratterizzati da viali alberati ciclopeditoni di attraversamento degli ambiti urbani di Testona-Borgo Aje per il collegamento delle green-way di pianura (Tangenziale e fiume Po), previste nel progetto strategico "Corona Verde", con la collina torinese. Tale obiettivo consentirà di creare un vero e proprio sistema del verde, che unirà i fiumi e gli ambiti rurali di pianura con la collina torinese, favorendo una fruizione ciclopeditona più ampia del territorio moncalierese, attraverso punti panoramici ed aree libere con caratteristiche differenti a seconda delle potenzialità naturali dei siti, costellate da manufatti edilizi di pregio storico-culturale e contribuirà alla qualità visiva ed ecologica del paesaggio.
- Riqualificare i nuclei edificati collinari, garantendo un maggior controllo da parte dell'Amministrazione Comunale nella progettazione e costruzione di edifici, di attrezzature, di impianti ed infrastrutture e nella selezione della vegetazione d'alto fusto o arbustiva.

CON IL SEGUENTE CAPOVERSO:

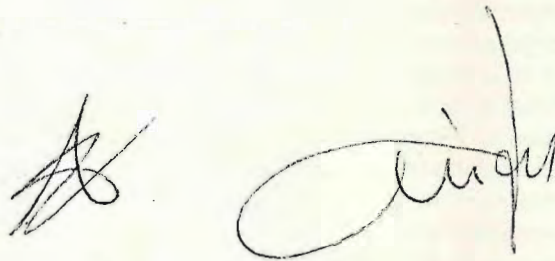
**1.3 TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEI CARATTERI E DELL'IMMAGINE IDENTITARIA
DEL PAESAGGIO COLLINARE**

- Promuovere la realizzazione di itinerari tematici e percorsi escursionistici (percorsi storici, culturali, enogastronomici).
- Migliorare l'accessibilità, promuovere e sostenere il miglioramento dei collegamenti tra le polarità presenti sulla collina moncalierese (Castello di Moncalieri, ville storiche, etc.) con le altre polarità presenti nel sistema metropolitano.
- Tutelare e valorizzare i percorsi collinari aventi valenza storico-culturale e panoramica ed i sentieri CAI che consentono di attraversare il territorio ed al contempo di fruire delle risorse ambientali-paesaggistiche (boschi, filari, corsi d'acqua, etc.) e storico-culturali (luoghi della memoria, ville e cascine storiche, etc.), garantendo fasce di rispetto lungo la viabilità interessata, intersezioni sicure con la viabilità veicolare ed aree di sosta dotate di attrezzature minime; integrare il sistema dei percorsi esistenti con nuovi percorsi "a basso impatto ambientale" (sentieri e piste ciclabili) caratterizzati da viali alberati ciclopeditoni di attraversamento degli ambiti urbani di Testona-Borgo Aje per il collegamento delle green-way di pianura (Tangenziale e fiume Po), previste nel progetto strategico "Corona Verde", con la collina torinese. Tale obiettivo consentirà di creare un vero e proprio

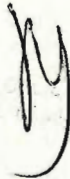
sistema del verde, che unirà i fiumi e gli ambiti rurali di pianura con la collina torinese, favorendo una fruizione ciclopedonale più ampia del territorio moncalierese, attraverso punti panoramici ed aree libere con caratteristiche differenti a seconda delle potenzialità naturali dei siti, costellate da manufatti edilizi di pregio storico-culturale e contribuirà alla qualità visiva ed ecologica del paesaggio.

- Riqualificare i nuclei edificati collinari, garantendo un maggior controllo da parte dell'Amministrazione Comunale nella progettazione e costruzione di edifici, di attrezzature, di impianti ed infrastrutture e nella selezione della vegetazione d'alto fusto o arbustiva.

"a tal proposito è necessario inserire in cartografia, per porre una salvaguardia paesaggistica, gli squarci e le descrizioni delle implicazioni storiche, culturali e urbanistiche, inserite nel raro volume di Elisa Gribaudi Rossi: "Ville e Vigne della Collina di Moncalieri".



Provare in ordine alla repubblica: Francesco



20 LUG. 2012

IL PRESIDENTE

F.to PUCCI MODESTO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to PAVIA FAUSTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'ALBO PRETORIO del Comune il 30 AGO. 2012 e per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to PAVIA FAUSTO

li, 28 AGO. 2012

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

li, 30 AGO. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

